

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE (12 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CON INQUADRAMENTO NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021
BATTERIA N. 1

Gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario:

1. Ogni anno.
2. Ogni tre anni.
3. Ogni volta che se ne ravvisi la necessità.
4. Solo in caso di diffida del Prefetto.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.lgs. 267/2000 nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, l'elezione dei consiglieri comunali si effettua:

1. Con sistema proporzionale contestualmente alla elezione del sindaco
2. Con sistema maggioritario contestualmente alla elezione del sindaco
3. Con sistema a sbarramento contestualmente alla elezione del sindaco
4. Con sistema misto contestualmente alla elezione del sindaco

In base a quanto previsto nell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono:

1. a reimputare i residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento
2. a reimputare i residui passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento
3. al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento
4. al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del preventivo, le ragioni del loro mantenimento

Con riferimento al procedimento amministrativo chi propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi (comma 1, lett. c), art. 6 l. n. 241/1990)?

1. Il prefetto.
2. Il segretario comunale.
3. Il sindaco.
4. Il responsabile del procedimento.

Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?

1. Il sindaco.
2. Il direttore generale.
3. Il responsabile del procedimento.



4. Il dirigente apicale.

A norma del disposto di cui all'art. 184 del Tuel la liquidazione delle spese compete:

1. Al segretario
2. All'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa.
3. All'ufficio economato
4. Al responsabile del servizio finanziario

Al sensi dell'art. art. 321 c.p., il corruttore:

1. Può essere anche un privato.
2. Può essere solo colui che riveste la qualifica di pubblico ufficiale.
3. Può essere il privato che rivesta la qualifica di funzionario di fatto.
4. Non può essere mai un privato, a meno che non simuli la qualifica di pubblico ufficiale.

Commette il delitto di omissione di atti d'ufficio, secondo quanto disposto dall'art. 328 c.p., il pubblico ufficiale che:

1. Entro sessanta giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo.
2. Entro trenta giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo.
3. Entro novanta giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo.
4. Su richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie ad horas un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo.

Il peculato è un reato che può essere commesso, come stabilisce chiaramente l'incipit dell'art. 314 c.p.:

1. Non rileva la qualifica.
2. Da chiunque si appropri di cosa altrui.
3. Da un soggetto che rivesta la qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio.
4. Da soggetti identificati di volta in volta a campione.

I decreti aventi valore o forza di legge e i regolamenti da emanare con decreto del Presidente della Repubblica, sono sottoposti alla deliberazione (art. 2, l. n. 400/1988):

1. Del Parlamento.
2. Della commissione parlamentare competente per materia, riunita entro 90 giorni.
3. Della conferenza stato autonomie regionali.
4. Del Consiglio dei ministri.

Il Presidente della Repubblica dura in carica:

1. Cinque anni.
2. Tre anni.
3. Sette anni.
4. Sei anni, rinnovabili una volta sola.

La Costituzione all'art. 139 stabilisce che la forma repubblicana può essere oggetto di revisione costituzionale?

1. Sì, massimo una volta per legislatura.
2. No
3. Sì, a maggioranza qualificata.
4. Sì, anche a maggioranza semplice, a seguito di referendum confermativo.

In base all'art. 108 del d.lgs. 36/2023 sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

1. I contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.
2. I contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 20.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.
3. I contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da basso contenuto tecnologico o che non hanno un carattere innovativo.
4. Con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

Gli affidamenti dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma del d.lgs. 36/2023 avvengono:

1. Sulla base della mera fiducia.
2. Mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici.
3. Anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione di acquisire comunque almeno cinque preventivi.
4. Previa consultazione di più operatori economici, senza un numero minimo.

Con riferimento ai "rapporti con il pubblico", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

1. Il dipendente nella trattazione delle pratiche rispetta l'ordine cronologico, fatta salva la quantità di lavoro da svolgere o la mancanza di tempo a disposizione.
2. Il dipendente nella trattazione delle pratiche rispetta l'ordine determinato da circolari interne del segretario e rifiuta prestazioni a cui sia tenuto motivando genericamente con la quantità di lavoro da svolgere o la mancanza di tempo a disposizione.
3. Il dipendente nella trattazione delle pratiche rispetta l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto motivando genericamente con la quantità di lavoro da svolgere o la mancanza di tempo a

disposizione.

4. Il dipendente nella trattazione delle pratiche rispetta l'ordine impartito dal sindaco e rifiuta prestazioni a cui sia tenuto motivando solo con la quantità di lavoro da svolgere o la mancanza di tempo a disposizione.

Con riferimento ai "regali e altre utilità", quale principio sancisce il Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A.?

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, salvo quelli di modico valore, nè accetta, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio.
2. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, se non nei limiti del valore di 150 euro, nè accetta, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio.
3. Il dipendente può chiedere, per sé o per altri e accettare, regali o altre utilità di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, solo in occasione delle festività.
4. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, nè accetta, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio.

Il rapporto di lavoro alle dipendenze del comune ha assunto nell'attuale assetto normativo natura privatistica, fatti salvi taluni aspetti di specialità. Conseguentemente, tutte le controversie sono di competenza:

1. Del Tribunale Amministrativo Regionale.
2. Della Commissione Paritetica competente per territorio.
3. Del Giudice Ordinario.
4. Del Tribunale del capoluogo di regione.

Gli affidamenti dei lavori per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, ai sensi dell'art. 50 comma del d.lgs. 36/2023, avvengono:

1. Anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione di acquisire comunque almeno cinque preventivi.
2. Mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
3. Mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici.
4. Sulla base della mera fiducia.

Gli affidamenti dei lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, ai sensi dell'art. 50 comma del d.lgs. 36/2023, avvengono:

1. Mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, salva la

possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro.

2. Mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
3. Anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione di acquisire comunque almeno cinque preventivi.
4. Mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici.

I servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro sono affidati:

1. Può essere utilizzato sia il criterio del minor prezzo che quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. Esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
3. Secondo le disponibilità di bilancio;
4. Secondo gli indicatori di efficienza contenuti nel Piano esecutivo di gestione.

Con riferimento a quanto normato dall'art. 288, comma 3 TFUE, agli atti vincolanti dell'Unione europea, la direttiva:

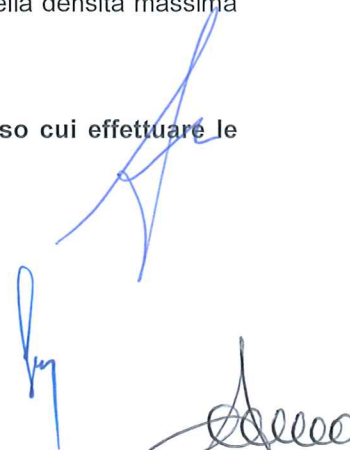
1. non ha portata generale ma vincola solo lo Stato o gli Stati membri che ne sono i soli destinatari, come il regolamento ed a differenza della decisione
2. diversamente dal regolamento e dalla decisione non produce nessun effetto obbligatorio
3. vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi
4. riguardano solo quelli in materia di istruzione, formazione e tutela dei beni culturali

Ai sensi dell'art.9 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici sono consentiti:

1. fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,30 metri cubi per metro quadro
2. fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 2 metri cubi per metro quadro
3. fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,1 metri cubi per metro quadro
4. fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro

Ai sensi dell'art. 59 del DPR380/01 e ss.mm.ii., quali sono i laboratori ufficiali presso cui effettuare le prove sui materiali da costruzione?

1. Un qualsiasi cantiere di costruzione
2. Il laboratorio di qualunque ditta che produca materiali da costruzione



3. I laboratori degli istituti universitari dei politecnici
4. Il Centro sperimentale della FIGI di Torino

Ai sensi dell'art. 94-bis del DPR 380/01 e ss.mm.ii., ai fini dell'applicazione delle disposizioni della normativa tecnica dell'edilizia, sono considerati interventi "di minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità:

1. le nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie
2. gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche a media sismicità (zona 3)
3. gli interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali
4. i ponti mobili di intersezione pratica (area 5)

Ai sensi dell'art. 10 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., quali sono gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, subordinati a permesso di costruire?

1. Gli interventi di ristrutturazione urbanistica
2. Gli interventi di edilizia libera
3. Gli interventi di bonifica e ripristino aziendale
4. Gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio

Ai sensi dell'art.3 del DPR 380/01 e ss.mm.ii. come si definiscono gli interventi di manutenzione ordinaria?

1. Gli interventi edilizi che riguardano le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico- sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico
2. Gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
3. Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente
4. Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili

Ai sensi dell'art. 52 del DPR 380/01 e ss.mm.ii., cosa viene definito all'interno delle norme tecniche?

1. I criteri di organizzazione (organigramma funzionale) dei cantieri
2. La disciplina riguardante l'agibilità
3. I criteri generali tecnico-costruttivi per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento
4. La disciplina riguardante il permesso di costruire

Quale tra le seguenti affermazioni sulla Commissione dell'Unione Europea è corretta?

1. La Commissione è organo monocratico
2. I Commissari possono assistere alle sedute del Parlamento solo se espressamente invitati
3. La Commissione è un organo formato da rappresentanti degli Stati che agiscono nell'esclusivo interesse dello Stato di origine
4. I Commissari non possono, per la durata delle loro funzioni, esercitare alcun'altra attività professionale, remunerata o meno

In base a quanto disposto dall'articolo 150 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), il Comitato per l'occupazione formula pareri:

1. solamente a richiesta del Consiglio o di propria iniziativa
2. solamente a richiesta della Commissione o di propria iniziativa
3. a richiesta del Consiglio o della Commissione o di propria iniziativa
4. solamente a richiesta del Consiglio o della Commissione

Ai sensi dell'art.3 della L.1150/42 e ss.mm.ii., le Sezioni urbanistiche compartimentali:

1. promuovono, vigilano ma non coordinano l'attività urbanistica nella rispettiva circoscrizione
2. promuovono, vigilano e coordinano l'attività urbanistica nella rispettiva circoscrizione
3. vigilano, coordinano, ma non promuovono l'attività urbanistica nella rispettiva circoscrizione
4. giustificano, approvano e propongono leggi alla giunta regionale, su proposta parlamentare



